



Programma Standard

Piano di Progetto

White Paper sul Digital Product Passport (DPP) per il settore delle costruzioni

Analisi dello stato dell'arte e prospettive per il contesto italiano

Data: 23/07/2026
Versione: 0

Informazioni di controllo del documento

Elementi chiave	valore
Titolo del documento:	Piano di progetto
Titolo del progetto:	White Paper sul Digital Product Passport (DPP) per il settore delle costruzioni
Autore del documento:	Andrea Moscardi
Proprietario del progetto:	IBIMI
Coordinatore:	Andrea Moscardi
Versione del documento:	0
Livello di diffusione:	Pubblico
Data:	23/07/2026

Chi approva il documento e chi lo revisiona:

NOTA: le azioni vanno sottoscritte obbligatoriamente da tutti coloro che approvano. Bisogna mantenere la memoria di ciascuna approvazione.

Tutti i revisori sono considerati obbligatori a meno di un'esplicita opzione.

Nome	Ruolo	Azione	Data
Consiglio Nazionale	Amministrazione generale	<i>Approva</i>	01/09/2026
Comitato Tecnico Scientifico	Coordinamento generale tecnico scientifico	<i>Revisiona</i>	n.a.
Commissione di Dominio Competente	Pianificazione e Sorveglianza del dominio	<i>Revisiona</i>	23/07/2026
Ufficio Operazioni	Coordinamento Programma	<i>Revisiona</i>	24/07/2026

Storia del documento:

L'autore del documento è autorizzato a fare i seguenti cambi al documento senza richiedere che il documento sia approvato nuovamente:

- Editoriali, formattazione, e errori ortografici
- Chiarimenti

Per le richieste di variazione a questo documento bisogna chiedere ad IBIMI (proprietario del progetto).

Revisioni a questo documento sono sintetizzate nella seguente tabella in ordine cronologico inverso (l'ultima versione all'inizio).

Revisione	Data	Creata da	Breve descrizione della revisione

Gestione della configurazione: posizione del documento

L'ultima versione del documento approvato è conservata nella cartella interna IBIMI <AM-CN>. La presente versione del format è la 3.1 del 25.06.2025.

Sommario

1	SINTESI	4
1.1	Considerazioni sulle esigenze del settore	4
2	DESCRIZIONE DEL PROGETTO	5
2.1	Scopo	5
2.1.1	Include ("NELLO" Scopo)	5
2.1.2	Esclude ("FUORI" Scopo)	5
2.1.3	Dichiarazione dell'ambito	5
2.2	Criteri di Successo	6
2.3	Bisogni degli Stakeholder e dei beneficiari	7
2.4	Deliverable	8
2.5	Caratteristiche	9
2.6	Vincoli	10
2.7	Presupposti	11
2.8	Rischi	11
3	COSTI, TEMPI E RISORSE	12
3.1	Costi	12
3.2	Tempi e Milestone	13
3.3	Pianificazione delle risorse	13
3.4	Sostenitori	14
3.4.1	Condizioni e criteri di trasparenza	14
4	APPROCCIO	15
4.1	Metodologia	15
4.2	Gestione del cambiamento	15
4.2.1	Modifiche al progetto	16
4.2.2	Cambiamento organizzativo	16
5	GOVERNANCE E STAKEHOLDER	17
5.1	Struttura e Ruoli	17
5.2	Responsabilità	17
5.3	Altri Stakeholder	18
APPENDICE 1: REFERENZE E RELATIVI DOCUMENTI		19

1 SINTESI

Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare un White Paper dedicato al Digital Product Passport (DPP) nel settore delle costruzioni, analizzandone lo stato dell'arte, il contesto normativo di riferimento e le possibili implicazioni per il mercato italiano.

L'iniziativa nasce dalla crescente attenzione che il tema del DPP sta suscitando a livello europeo e internazionale e dalla necessità di supportare il settore delle costruzioni nella comprensione delle opportunità, delle criticità e delle prospettive future associate alla digitalizzazione delle informazioni di prodotto.

Il progetto sarà sviluppato attraverso un'attività di analisi e contestualizzazione della documentazione già disponibile a livello internazionale, con particolare attenzione ai contributi sviluppati da altri capitoli buildingSMART. Tali contenuti saranno esaminati, tradotti e adattati alle caratteristiche del contesto italiano delle costruzioni, al fine di accelerare la produzione di conoscenza e favorire la diffusione del tema nel mercato nazionale.

Per supportare le attività di analisi documentale, traduzione, sintesi e organizzazione dei contenuti potranno essere utilizzati strumenti di Intelligenza Artificiale. Tutti i contenuti saranno in ogni caso sottoposti a revisione e validazione da parte del Gruppo di Lavoro.

L'obiettivo del progetto è produrre un White Paper entro ottobre 2026 e creare una base comune di conoscenza che possa favorire il coinvolgimento di nuovi stakeholder e lo sviluppo di future attività sul tema.

1.1 Considerazioni sulle esigenze del settore

Una delle principali esigenze del progetto consiste nel rendere accessibili al mercato italiano conoscenze e contributi che risultano già disponibili in altri contesti internazionali ma che ad oggi non sono ancora stati analizzati e contestualizzati in modo organico per il settore nazionale delle costruzioni.

Considerata la rapida evoluzione del tema e la necessità di disporre in tempi brevi di un documento di riferimento, il progetto adotterà un approccio pragmatico basato sul riutilizzo, sull'analisi critica e sulla contestualizzazione di materiali già sviluppati, riducendo al minimo la produzione ex novo di contenuti non strettamente necessari.

Il progetto nasce quindi dall'opportunità di trasferire e rendere accessibili al settore italiano conoscenze già sviluppate in altri contesti, favorendo una maggiore consapevolezza sul tema e creando le basi per future attività di approfondimento.

Il progetto nasce quindi dall'opportunità di trasferire e rendere accessibili al settore italiano conoscenze già sviluppate in altri contesti, favorendo una maggiore consapevolezza sul tema e creando le basi per future attività di approfondimento.

2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Scopo

2.1.1 Include ("NELLO" Scopo)

Il progetto comprende:

- analisi del contesto normativo europeo relativo al Digital Product Passport;
- analisi delle possibili implicazioni per il settore delle costruzioni;
- analisi delle relazioni tra DPP, BIM, openBIM e gestione delle informazioni di prodotto;
- raccolta, analisi e contestualizzazione di documenti e contributi sviluppati da altri capitoli buildingSMART e da ulteriori iniziative internazionali rilevanti;
- attività di traduzione e adattamento dei contenuti al contesto italiano;
- sviluppo del White Paper;
- revisione e validazione collegiale dei contenuti;
- pubblicazione e diffusione del documento finale.

2.1.2 Esclude ("FUORI" Scopo)

Il progetto non comprende:

- la definizione di requisiti normativi o regolamentari relativi al Digital Product Passport;
- l'interpretazione ufficiale di normative europee o nazionali;
- la definizione di un modello italiano di Digital Product Passport per il settore delle costruzioni;
- lo sviluppo di standard tecnici, schemi dati o specifiche normative;
- lo sviluppo di software, piattaforme o soluzioni digitali dedicate al DPP;
- la realizzazione di progetti pilota o attività di sperimentazione applicativa;
- la certificazione di prodotti, processi o organizzazioni;
- la validazione di soluzioni commerciali o proprietarie;
- attività di consulenza specialistica per singole organizzazioni;
- l'analisi esaustiva di tutte le iniziative internazionali esistenti sul tema.

Il progetto non intende inoltre produrre nuove metodologie o nuovi framework operativi, ma si concentra sull'analisi, sulla sintesi e sulla contestualizzazione delle conoscenze attualmente disponibili, con l'obiettivo di favorire la comprensione del tema e stimolare il confronto tra gli stakeholder del settore delle costruzioni.

2.1.3 Dichiarazione dell'ambito

Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare un White Paper dedicato al Digital Product Passport (DPP) nel settore delle costruzioni, finalizzato ad analizzare lo stato dell'arte del tema, il contesto normativo e tecnologico di riferimento e le possibili implicazioni per il mercato italiano.

Il progetto si concentra sulla raccolta, analisi e contestualizzazione delle conoscenze attualmente disponibili, con particolare attenzione ai contributi sviluppati a livello internazionale e alle possibili relazioni tra Digital Product Passport, gestione delle informazioni di prodotto, BIM, openBIM, sostenibilità e interoperabilità dei dati.

L'obiettivo non è definire modelli operativi, requisiti normativi o specifiche tecniche per l'implementazione del DPP, ma fornire una base comune di conoscenza e discussione che possa supportare produttori, progettisti, software house, gestori e altri stakeholder nella comprensione del tema e delle possibili evoluzioni future.

Con riferimento al Documento di Indirizzo Tecnico Scientifico di IBIMI – buildingSMART Italia, il progetto si colloca principalmente nei seguenti ambiti d'azione:

- **da pratica integrata a pratica digitale**, in quanto affronta il tema della gestione e della digitalizzazione delle informazioni di prodotto lungo il ciclo di vita;
- **scelta degli strumenti openBIM**, in quanto analizza le possibili relazioni tra Digital Product Passport, interoperabilità e gestione strutturata delle informazioni.

Il progetto presenta inoltre elementi riconducibili all'ambito **da pratica tradizionale a pratica integrata**, favorendo il dialogo tra produttori, progettisti, gestori, software house e altri stakeholder della filiera delle costruzioni.

I principali Model Uses interessati dal progetto sono:

- Information Management;
- Information Exchange;
- Asset Management;
- Knowledge Management.

I risultati del progetto saranno applicabili all'intero settore delle costruzioni e costituiranno una base di riferimento per future attività di approfondimento, ricerca e sviluppo sul tema del Digital Product Passport.

2.2 Criteri di Successo

Il progetto sarà considerato concluso con successo qualora venga sviluppato e pubblicato un White Paper in grado di fornire una panoramica chiara, aggiornata e comprensibile sul tema del Digital Product Passport nel settore delle costruzioni, coerente con lo stato di avanzamento delle conoscenze e del quadro normativo disponibile al momento della sua redazione.

Dal punto di vista tecnico, il successo sarà rappresentato dalla capacità del documento di raccogliere, analizzare e contestualizzare le principali informazioni disponibili sul tema, rendendole accessibili agli stakeholder del mercato italiano.

Dal punto di vista metodologico, il successo sarà rappresentato dalla capacità di valorizzare e adattare al contesto nazionale contributi, studi e documenti già sviluppati a livello internazionale, evitando duplicazioni di attività e favorendo il trasferimento della conoscenza.

Dal punto di vista organizzativo, il successo sarà rappresentato dalla capacità di sviluppare il progetto nei tempi previsti, mediante una collaborazione efficace tra i membri del Gruppo di Lavoro e con un utilizzo efficiente delle risorse disponibili.

In particolare, il progetto sarà considerato concluso con successo qualora siano soddisfatti i seguenti criteri:

- pubblicazione del White Paper entro ottobre 2026;
- analisi e contestualizzazione del contesto normativo, tecnologico e di mercato relativo al Digital Product Passport;
- analisi di documenti e contributi sviluppati da altri capitoli buildingSMART e da ulteriori iniziative internazionali rilevanti;
- descrizione delle principali relazioni tra DPP, digitalizzazione del settore delle costruzioni, BIM e gestione delle informazioni di prodotto;
- individuazione delle opportunità, delle criticità e dei principali temi aperti per il contesto italiano;
- mantenimento della neutralità rispetto a software, piattaforme e soluzioni commerciali;
- coinvolgimento attivo degli stakeholder interessati al tema;

- produzione di un documento utilizzabile come base di riferimento per future attività di approfondimento del Gruppo di Lavoro.

Ulteriore elemento di successo sarà rappresentato dall'interesse generato dal progetto e dal coinvolgimento di nuovi partecipanti nelle successive attività di approfondimento dedicate al Digital Product Passport nel settore delle costruzioni.

2.3 Bisogni degli Stakeholder e dei beneficiari

Il progetto nasce dalla necessità di fornire agli stakeholder del settore delle costruzioni una maggiore comprensione del tema del Digital Product Passport (DPP) e delle sue possibili implicazioni future. Sebbene il quadro normativo e applicativo sia ancora in evoluzione, il crescente interesse verso la digitalizzazione delle informazioni di prodotto rende necessario avviare un confronto strutturato che permetta di costruire una base comune di conoscenza.

I produttori di materiali e componenti per le costruzioni manifestano la necessità di comprendere come il DPP possa influenzare la gestione, la strutturazione e la condivisione delle informazioni associate ai propri prodotti. In particolare, emerge l'esigenza di chiarire il rapporto tra DPP, documentazione tecnica, dati digitali di prodotto, sostenibilità e processi di digitalizzazione già presenti nel mercato.

I progettisti, i consulenti e i gestori del patrimonio manifestano l'esigenza di comprendere il possibile ruolo del DPP all'interno dei flussi informativi esistenti e le potenziali relazioni con BIM, openBIM e gestione delle informazioni lungo il ciclo di vita delle opere.

Le software house e i fornitori di soluzioni digitali sono interessati a comprendere le possibili evoluzioni future in termini di interoperabilità, gestione dei dati e integrazione delle informazioni di prodotto all'interno degli ecosistemi digitali del settore delle costruzioni.

Più in generale, il progetto risponde alla necessità di rendere accessibili al mercato italiano conoscenze e contributi già sviluppati in ambito internazionale, favorendone la comprensione e la contestualizzazione rispetto alle specificità della filiera nazionale. Il White Paper intende inoltre promuovere il confronto tra gli stakeholder e favorire il coinvolgimento di nuovi soggetti interessati ad approfondire il tema attraverso le future attività del Gruppo di Lavoro.

ID	Descrizione dei Bisogni	Priorità
B01	Comprendere il significato e le possibili implicazioni del Digital Product Passport nel settore delle costruzioni	Alta
B02	Comprendere le relazioni tra DPP, BIM, openBIM e gestione delle informazioni di prodotto	Alta
B03	Disporre di una visione condivisa del contesto normativo e delle principali tendenze internazionali	Alta
B04	Favorire il confronto tra produttori, progettisti, software house e altri stakeholder della filiera	Alta
B05	Contestualizzare al mercato italiano contributi e conoscenze già sviluppati a livello internazionale	Alta
B06	Individuare opportunità, criticità e possibili sviluppi futuri per il settore delle costruzioni	Media

2.4 Deliverable

D01 – White Paper sul Digital Product Passport (DPP)

Il White Paper costituisce il principale deliverable del progetto e rappresenta il risultato finale delle attività del Gruppo di Lavoro.

Il documento avrà l'obiettivo di analizzare il tema del Digital Product Passport (DPP) nel settore delle costruzioni, fornendo una panoramica dello stato dell'arte, del contesto normativo e delle principali implicazioni per il mercato italiano.

Il White Paper sarà sviluppato attraverso l'analisi, la traduzione e la contestualizzazione di documenti e contributi già sviluppati da altri capitoli buildingSMART e da ulteriori iniziative internazionali ritenute rilevanti per il progetto. L'obiettivo non sarà la semplice raccolta o traduzione dei contenuti esistenti, ma la loro interpretazione e adattamento rispetto alle caratteristiche, alle esigenze e al livello di maturità del settore italiano delle costruzioni.

Per supportare le attività di analisi documentale, traduzione, sintesi e organizzazione dei contenuti potranno essere utilizzati strumenti di Intelligenza Artificiale, con l'obiettivo di accelerare le attività del Gruppo di Lavoro e concentrare il contributo dei partecipanti sugli aspetti di analisi critica, confronto e validazione dei risultati. Tutti i contenuti saranno comunque sottoposti a revisione e approvazione da parte del Gruppo di Lavoro prima della pubblicazione.

Il White Paper avrà carattere informativo e divulgativo e sarà finalizzato a favorire la comprensione del tema, stimolare il confronto tra gli stakeholder della filiera e promuovere il coinvolgimento di nuovi soggetti interessati ad approfondire il Digital Product Passport nel settore delle costruzioni.

ID	Nome del Deliverable	Descrizione del Deliverable
D01	White Paper sul Digital Product Passport (DPP) per il settore delle costruzioni	Documento tecnico-divulgativo finalizzato all'analisi dello stato dell'arte del DPP, alla contestualizzazione delle principali esperienze internazionali rispetto al mercato italiano e alla diffusione della conoscenza sul tema.

2.5 Caratteristiche

Le caratteristiche del progetto derivano direttamente dai bisogni espressi dagli stakeholder e rappresentano gli elementi distintivi che dovranno essere presenti nel White Paper per garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Contestualizzazione per il mercato italiano

Una delle principali caratteristiche del progetto consiste nella capacità di contestualizzare al settore italiano delle costruzioni contenuti, studi e contributi già sviluppati a livello internazionale. Il White Paper non si limiterà a riportare informazioni esistenti, ma ne analizzerà la possibile applicazione e rilevanza rispetto alle esigenze del mercato nazionale.

Accessibilità dei contenuti

Il documento sarà sviluppato con un linguaggio chiaro e accessibile, in modo da favorire la comprensione del tema sia da parte degli esperti di digitalizzazione e BIM sia da parte degli operatori che si avvicinano per la prima volta al Digital Product Passport.

Visione interdisciplinare

Il progetto affronterà il tema considerando le diverse prospettive presenti nella filiera delle costruzioni, includendo produttori, progettisti, software house, gestori del patrimonio e organismi di riferimento, al fine di favorire una visione equilibrata e trasversale.

Neutralità e indipendenza

Tutti i contenuti saranno sviluppati mantenendo neutralità rispetto a software, piattaforme, soluzioni commerciali o interessi specifici. Il White Paper avrà finalità esclusivamente informative e divulgative.

Valorizzazione delle conoscenze esistenti

Il progetto adotterà un approccio orientato al riutilizzo e alla valorizzazione delle conoscenze già disponibili. L'analisi di documenti sviluppati da altri capitoli buildingSMART e da ulteriori iniziative internazionali consentirà di accelerare la produzione del White Paper e di concentrare gli sforzi sulla contestualizzazione dei contenuti per il mercato italiano.

Supporto alla crescita della comunità

I risultati dovranno favorire il coinvolgimento di nuovi stakeholder e contribuire alla crescita di una comunità di interesse sul tema del Digital Product Passport, creando le basi per future attività di approfondimento e sviluppo.

Relativi bisogni	Caratteristiche	Deliverable(s)
B01	Analisi delle relazioni tra DPP, BIM, openBIM e gestione delle informazioni di prodotto	D01
B02	Contestualizzazione del contesto normativo e delle principali iniziative internazionali	D01
B03	Supporto al confronto e alla condivisione di conoscenze tra gli stakeholder della filiera	D01
B04	Contestualizzazione al mercato italiano di contributi e documenti sviluppati a livello internazionale	D01
B05	Individuazione di opportunità, criticità e possibili sviluppi futuri per il settore delle costruzioni	D01

2.6 Vincoli

Lo sviluppo del progetto è soggetto a una serie di vincoli che dovranno essere considerati durante tutte le fasi di lavoro.

Tempistiche del progetto

Il progetto prevede la realizzazione del White Paper entro il mese di ottobre 2026. Tale obiettivo richiede un approccio operativo orientato all'efficienza, con un numero limitato di incontri e una forte focalizzazione sulle attività strettamente necessarie al raggiungimento del risultato finale.

Quadro normativo in evoluzione

Le modalità di applicazione del Digital Product Passport al settore delle costruzioni non sono ancora completamente definite e potrebbero subire modifiche in funzione dell'evoluzione del quadro normativo europeo. Il progetto dovrà quindi mantenere un approccio sufficientemente flessibile da garantire la validità dei contenuti anche in presenza di futuri aggiornamenti normativi.

Disponibilità delle informazioni

Il progetto si basa sulle conoscenze, sui documenti e sulle fonti disponibili al momento della redazione del White Paper. La disponibilità limitata di informazioni consolidate e specificamente riferite al settore delle costruzioni rappresenta un elemento di attenzione per tutte le attività del Gruppo di Lavoro.

Partecipazione volontaria

Le attività saranno svolte attraverso il contributo volontario dei partecipanti al Gruppo di Lavoro. La disponibilità di tempo e risorse da parte dei membri coinvolti rappresenta pertanto un elemento da monitorare durante tutto il ciclo di vita del progetto.

Neutralità e indipendenza

I contenuti del White Paper dovranno mantenere un approccio neutrale e indipendente rispetto a software, piattaforme, soluzioni commerciali, interessi di parte o specifiche interpretazioni normative.

Ambito del progetto

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un White Paper di carattere informativo e divulgativo. Non rientrano nell'ambito delle attività la definizione di standard tecnici, lo sviluppo di software, la produzione di requisiti normativi o la validazione di soluzioni operative specifiche.

Utilizzo di fonti internazionali

Una parte significativa delle attività sarà basata sull'analisi e sulla contestualizzazione di documentazione sviluppata in ambito internazionale. La qualità e l'efficacia del risultato finale dipenderanno dalla disponibilità, dall'accessibilità e dalla corretta interpretazione dei materiali presi in esame.

2.7 Presupposti

Il progetto si basa sul presupposto che il tema del Digital Product Passport (DPP) acquisirà una crescente rilevanza per il settore delle costruzioni in relazione all'evoluzione normativa europea, ai processi di digitalizzazione e agli obiettivi di sostenibilità.

Si assume inoltre che esista un interesse crescente da parte di produttori, progettisti, software house, organismi di standardizzazione e altri stakeholder della filiera nel comprendere le possibili implicazioni del DPP e il suo rapporto con la gestione delle informazioni di prodotto.

Il progetto presuppone la disponibilità di documenti, studi e contributi già sviluppati da altri capitoli buildingSMART e da ulteriori iniziative internazionali, che possano costituire una base di lavoro sufficiente per la redazione del White Paper e per la contestualizzazione del tema rispetto al mercato italiano delle costruzioni.

Si assume inoltre che l'utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale possa supportare efficacemente le attività di analisi documentale, traduzione, sintesi e organizzazione dei contenuti, contribuendo a ridurre i tempi di sviluppo del progetto senza compromettere la qualità del risultato finale.

Il progetto presuppone infine la partecipazione attiva dei membri del Gruppo di Lavoro e la disponibilità delle competenze necessarie per analizzare, validare e contestualizzare i contenuti raccolti, garantendo la qualità tecnica del White Paper e il rispetto delle tempistiche previste.

2.8 Rischi

Lo sviluppo del progetto presenta una serie di rischi che dovranno essere monitorati durante tutte le fasi di lavoro. Considerata la natura esplorativa del tema e il limitato tempo disponibile per la produzione del White Paper, particolare attenzione dovrà essere dedicata alla qualità delle fonti utilizzate, alla validazione dei contenuti prodotti e al rispetto della pianificazione prevista.

ID	Descrizione del rischio e dettagli	S t a t o	P r o b a b i l i t à ¹	I m p a t t o ²	L i v e l l o r i s c h i o ³	P r o p r i e t à r i o d e l r i s c h i o	Strategia di risposta del rischio ⁴	Dettagli dell'azione
R01	Evoluzione del quadro normativo europeo durante lo sviluppo del progetto, con possibili modifiche ai riferimenti e agli scenari analizzati.	A	4	4	16	C o o r d i n a t o r e	Riduci	Mantenere il White Paper focalizzato su principi, scenari e temi aperti evitando riferimenti eccessivamente prescrittivi.
R02	Disponibilità limitata di informazioni affidabili e consolidate sul DPP applicato al settore delle costruzioni.	A	4	4	16	C o o r d i n a t o r e	Riduci	Utilizzare fonti ufficiali e documentazione sviluppata da organizzazioni riconosciute, evidenziando eventuali limiti delle informazioni disponibili.
R03	Tempi limitati per lo sviluppo del progetto e per la pubblicazione del White Paper entro ottobre 2026.	A	3	4	12	C o o r d i n a t o r e	Riduci	Limitare il numero di incontri, riutilizzare materiale già disponibile e concentrarsi sugli aspetti prioritari del tema.

¹ Un valore numerico che indica la probabilità relativa che si verifichi il rischio.

² Un valore numerico che indica la gravità relativa dell'impatto del rischio se dovesse verificarsi.

³ Il livello di rischio è il prodotto della probabilità e dell'impatto (RL = L * I).

⁴ Le possibili strategie di risposta al rischio sono: Evita / Trasferisci o Condividi / Riduci / Accetta.

R04	Difficoltà nel raggiungere una visione condivisa tra stakeholder con esigenze e aspettative differenti.	A	3	4	12	C o o r d i n a t o r e	Riduci	Promuovere il confronto aperto e mantenere un approccio neutrale nella redazione del documento.
R05	Possibili errori di interpretazione o contestualizzazione derivanti dall'utilizzo di documentazione internazionale.	A	3	4	12	C o o r d i n a t o r e	Riduci	Prevedere la revisione collegiale dei contenuti e il confronto con esperti del settore prima della pubblicazione.
R06	Utilizzo non corretto o non verificato dei contenuti elaborati mediante strumenti di Intelligenza Artificiale.	A	3	4	12	C o o r d i n a t o r e	Riduci	Garantire che tutti i contenuti generati o sintetizzati con supporto IA siano verificati e validati dal Gruppo di Lavoro.
R07	Limitata partecipazione dei membri del Gruppo di Lavoro a causa delle ridotte tempistiche disponibili.	A	3	3	9	C o o r d i n a t o r e	Riduci	Definire un calendario chiaro, condividere i materiali in anticipo e concentrare le attività sugli obiettivi essenziali.
R08	Limitato interesse del settore verso i risultati del progetto e ridotto coinvolgimento di nuovi stakeholder.	A	2	4	8	C o o r d i n a t o r e	Riduci	Promuovere il White Paper attraverso comunicazioni associative e attività di disseminazione dedicate.

3 COSTI, TEMPI E RISORSE

3.1 Costi

Il progetto non prevede costi diretti.

Le attività saranno svolte attraverso il contributo volontario dei partecipanti al Gruppo di Lavoro, con il supporto organizzativo dell'Ufficio Operazioni di IBIMI – buildingSMART Italia. Considerata la natura del

progetto e le tempistiche previste, le attività saranno sviluppate prevalentemente mediante incontri online e con l'utilizzo di strumenti digitali già disponibili ai partecipanti.

Una parte delle attività sarà dedicata all'analisi, alla traduzione e alla contestualizzazione di documenti e contributi sviluppati in ambito internazionale. Tali attività saranno svolte direttamente dai membri del Gruppo di Lavoro, eventualmente con il supporto di strumenti di Intelligenza Artificiale per agevolare le operazioni di traduzione, analisi e sintesi dei contenuti, senza comportare costi aggiuntivi per il progetto.

Eventuali necessità future non previste dal presente Piano di Progetto saranno valutate e gestite secondo le procedure adottate da IBIMI – buildingSMART Italia.

3.2 Tempi e Milestone

Considerata la natura del progetto e l'obiettivo di pubblicare il White Paper entro ottobre 2026, le attività saranno sviluppate attraverso un percorso operativo concentrato e orientato all'efficienza. Il Gruppo di Lavoro opererà mediante un Kick-off iniziale e quattro successivi incontri di lavoro, focalizzando gli sforzi sull'analisi della documentazione disponibile, sulla contestualizzazione dei contenuti per il mercato italiano e sulla redazione del documento finale. L'approccio adottato privilegerà il riutilizzo e l'analisi critica di materiale già disponibile, limitando le attività di produzione ex novo dei contenuti ai soli aspetti necessari per la contestualizzazione e la validazione rispetto al settore italiano delle costruzioni.

ID	Descrizione della Milestone	Data di consegna prevista
M00	Kick-off Meeting e definizione dell'indice del White Paper	Settembre 2026
M01	Analisi della documentazione internazionale e assegnazione delle attività	Settembre 2026
M02	Revisione della prima bozza e consolidamento dei contenuti	Settembre 2026
M03	Validazione finale del White Paper	Ottobre 2026
M04	Pubblicazione e presentazione dei risultati	Ottobre 2026

3.3 Pianificazione delle risorse

Considerata la natura del progetto, le attività saranno svolte principalmente attraverso il contributo volontario dei partecipanti al Gruppo di Lavoro e mediante il coinvolgimento di competenze provenienti da differenti ambiti del settore delle costruzioni.

Particolare importanza sarà attribuita alla presenza di figure con esperienza nella gestione delle informazioni di prodotto, nei processi BIM e openBIM, nella digitalizzazione del settore delle costruzioni e nell'analisi del contesto normativo europeo. La natura interdisciplinare del tema rende inoltre utile il coinvolgimento di produttori, progettisti, software house e stakeholder interessati alla gestione e allo scambio dei dati di prodotto.

Il progetto non richiede risorse tecniche o infrastrutturali particolari. Le attività saranno sviluppate prevalentemente mediante strumenti digitali collaborativi e incontri online. Per velocizzare le attività di analisi documentale e traduzione sarà inoltre possibile utilizzare strumenti di Intelligenza Artificiale a supporto del lavoro del Gruppo di Lavoro.

ID	Richiesta di risorse	Descrizione
U01	Esperti di Digital Product Passport e normativa europea	Supporto all'analisi del contesto normativo e delle implicazioni del DPP per il settore delle costruzioni.
U02	Esperti BIM e openBIM	Supporto alla valutazione delle relazioni tra DPP, interoperabilità e gestione delle informazioni digitali.
U03	Produttori di materiali e componenti per le costruzioni	Contributi relativi alla gestione delle informazioni di prodotto e alle esigenze del settore manifatturiero.
U04	Software house e fornitori di soluzioni digitali	Supporto alla comprensione degli aspetti relativi alla gestione e allo scambio delle informazioni di prodotto.
U05	Membri del Gruppo di Lavoro	Attività di analisi, revisione, contestualizzazione e validazione dei contenuti del White Paper.

3.4 Sostenitori

I Sostenitori sono Soci Collettivi di IBIMI – buildingSMART Italia che scelgono di contribuire economicamente alle attività associative, ricevendo in cambio visibilità in spazi e momenti comunicativi selezionati, senza tuttavia incidere sugli esiti tecnici del progetto.

Sono previsti due pacchetti di sostegno, denominati “Sostenitore”, del valore unitario di € 5.000,00, che comprendono i seguenti elementi di visibilità:

- Inserimento del logo nella pagina ufficiale del Gruppo di Lavoro, all’interno della sezione “Sostenitori”;
- Intervento di 10 minuti, a scelta* tra:
 - Kick-Off Meeting di avvio lavori (evento online);
 - Webinar di lancio della Linea Guida (evento online);
- Menzione nei canali social ufficiali dell’associazione, nel post dedicato all’evento di partecipazione;
- Pagina pubblicitaria dedicata all’interno della Linea Guida, inserita tra le sezioni “Riconoscimenti” e l’Indice.

* La possibilità di scelta dell’intervento è soggetta alla disponibilità residua.

3.4.1 Condizioni e criteri di trasparenza

Le proposte di sostegno come “Sostenitore” relativamente alle attività di un GdL sono preventivamente comunicate al GdL interessato. Il GdL può esprimere parere motivato contrario alla visibilità offerta al sostenitore.

Qualora i “Sostenitori” partecipino alle attività del GdL, non acquisiscono diritti preferenziali rispetto agli altri soci. Il loro apporto tecnico è valutato alla pari di tutti i membri del GdL, secondo una logica di confronto aperto, collaborativo e basato sul merito tecnico-scientifico.

I contributi economici raccolti tramite i “Sostenitori” sono gestiti esclusivamente dall’associazione, con criteri di trasparenza e destinazione vincolata al supporto delle attività del programma Standard (es. gestione, pubblicazione, eventi di presentazione).

A garanzia di equità e riconoscimento del lavoro volontario, i membri del GdL saranno adeguatamente valorizzati nella pubblicazione finale e nei materiali di comunicazione, con una visibilità proporzionale al loro contributo, chiaramente distinta rispetto a quella concessa ai “Sostenitori”.

4 APPROCCIO

4.1 Metodologia

Il progetto sarà coordinato con il coinvolgimento dei membri del Gruppo di Lavoro e degli stakeholder interessati al tema del Digital Product Passport nel settore delle costruzioni.

Considerati gli obiettivi del progetto e la necessità di pubblicare il White Paper entro ottobre 2026, le attività saranno sviluppate attraverso un approccio operativo snello, articolato in un numero limitato di incontri, indicativamente pari a quattro sessioni di lavoro.

La metodologia adottata sarà orientata alla valorizzazione e al riutilizzo di conoscenze già disponibili. Una parte significativa delle attività sarà pertanto dedicata all'analisi di

documenti e contributi sviluppati da altri capitoli buildingSMART e da ulteriori iniziative internazionali ritenute rilevanti per il progetto.

L'obiettivo non sarà la semplice traduzione dei contenuti esistenti, ma la loro analisi critica e contestualizzazione rispetto alle caratteristiche, alle esigenze e al livello di maturità del settore italiano delle costruzioni. I contributi raccolti costituiranno la base di riferimento per la redazione del White Paper e per l'individuazione delle principali opportunità, criticità e prospettive future legate al Digital Product Passport.

Per supportare le attività di analisi documentale, traduzione, sintesi e organizzazione dei contenuti il Gruppo di Lavoro potrà avvalersi di strumenti di Intelligenza Artificiale. L'utilizzo di tali strumenti avrà esclusivamente funzione di supporto operativo e sarà finalizzato ad accelerare le attività di elaborazione della documentazione disponibile, consentendo ai partecipanti di concentrare il proprio contributo sulle attività di valutazione, contestualizzazione e validazione dei risultati.

Tutti i contenuti prodotti saranno sottoposti a revisione e validazione da parte dei membri del Gruppo di Lavoro prima del loro inserimento nel White Paper. Le decisioni relative ai contenuti del documento saranno assunte collegialmente dai partecipanti al progetto e condivise progressivamente nel corso degli incontri previsti.

4.2 Gestione del cambiamento

Durante lo svolgimento del progetto potranno emergere nuove informazioni, aggiornamenti normativi o ulteriori contributi rilevanti per il tema del Digital Product Passport. Eventuali modifiche ai contenuti del White Paper saranno gestite attraverso il confronto e la validazione collegiale da parte dei membri del Gruppo di Lavoro.

Poiché il progetto si concentra sulla raccolta, analisi e contestualizzazione delle conoscenze disponibili al momento della redazione del documento, eventuali sviluppi successivi al completamento del White Paper potranno essere oggetto di future attività di approfondimento o di successive iniziative promosse da IBIMI – buildingSMART Italia.

Le modifiche che incidano in modo sostanziale sugli obiettivi, sull'ambito o sui deliverable del progetto saranno gestite secondo le procedure previste da IBIMI – buildingSMART Italia e riportate nelle versioni aggiornate della documentazione di progetto.

4.2.1 Modifiche al progetto

Qualora il Gruppo di Lavoro intenda apportare modifiche sostanziali agli elementi principali del progetto — come lo scopo, i deliverable, o altri aspetti strategici precedentemente definiti nel presente Piano di Progetto — è necessario predisporre una nuova versione del Piano di Progetto.

Tale documento dovrà evidenziare in modo chiaro le variazioni rispetto alla versione approvata e sarà sottoposto alla Commissione di Dominio di riferimento per la raccolta di osservazioni e suggerimenti. Una volta integrati i feedback ricevuti, la nuova versione del Piano dovrà essere trasmessa al Consiglio Nazionale di IBIMI per la relativa approvazione formale.

4.2.2 Cambiamento organizzativo

In caso di cambio del Coordinatore del progetto è obbligatorio darne comunicazione tempestiva all'Ufficio Operazioni di IBIMI, al fine di garantire la tracciabilità organizzativa.

5 GOVERNANCE E STAKEHOLDER

5.1 Struttura e Ruoli

Ruoli	Descrizione
Assemblea dei soci	Organo sovrano dell'associazione che elegge il Consiglio Nazionale.
Consiglio Nazionale	Organo di governo dell'associazione che definisce la strategia generale e gestisce le risorse IBIMI.
Comitato Tecnico Scientifico (in via di costituzione)	Organo tecnico scientifico di indirizzo delle attività e deliverable dell'associazione.
Ufficio operazioni	Ufficio che gestisce tutto il portafoglio di attività e svolge funzioni di carattere continuativo come amministrazione, segreteria, comunicazione, program management, ecc..
Commissione di dominio	Organo di pianificazione degli obiettivi e priorità del dominio di riferimento
Coordinatore	Figura nominata per il coordinamento tecnico delle attività di progetto.
GdL	Un gruppo di soci che portano congiuntamente avanti le attività di progetto.

5.2 Responsabilità

Consiglio Nazionale

- Fornisce leadership e direzione strategica.
- Approva l'avvio del progetto e l'uso delle risorse IBIMI.

Ufficio operazioni

- Agisce come sostenitore del progetto, promuovendone il successo.
- Fornisce servizi di amministrazione, segreteria e comunicazione.
- Mobilita le risorse IBIMI necessarie al progetto.
- Monitora regolarmente lo stato di avanzamento del progetto.
- Gestisce la comunicazione con gli stakeholder.
- Raccoglie l'adesione dei partecipanti al GdL.
- Fornisce la strumentazione tecnologica per la collaborazione.

Comitato tecnico scientifico

(In via di costituzione)

Commissione di dominio

- Definisce gli obiettivi strategici e le priorità del dominio di riferimento.
- Valuta la coerenza tecnica dei progetti e supporta il Coordinatore nel loro sviluppo.
- Esprime pareri su modifiche sostanziali del progetto.
- Supervisiona l'allineamento con i contenuti definiti nel Documento di Pianificazione del Dominio.

- Promuove il raccordo con altri progetti affini.
- Mantiene una comunicazione trasparente con l'Ufficio operazioni.

Coordinatore

- Propone ed esegue i piani esecutivi di progetto.
- Gestisce e coordina le attività quotidiane del progetto.
- Coordina la risoluzione di problemi e conflitti interni al GdL.
- È responsabile della creazione di tutti gli elaborati del progetto.
- Assicura che gli obiettivi del progetto siano raggiunti entro gli obiettivi di qualità, tempo e costo, adottando misure preventive o correttive ove necessario.
- Riferisce alla commissione di dominio sull'avanzamento del progetto.
- Gestisce i rischi del progetto.
- Mantiene una comunicazione trasparente con l'Ufficio operazioni.

GdL

- Rappresenta gli interessi del settore.
- Può proporre obiettivi di progetto.
- Può aiutare a definire il piano esecutivo di progetto.
- Sviluppa i deliverables del progetto.
- Assume la responsabilità della qualità generale dei deliverables del progetto
- Mobilita le risorse richieste per svolgere le attività di progetto.

5.3 Altri Stakeholder

Si segnalano i possibili stakeholder che potrebbero essere interessati dai contenuti e dagli obiettivi del presente progetto e che potranno contribuire alla diffusione dei risultati o al successivo sviluppo delle attività sul tema del Digital Product Passport nel settore delle costruzioni. In particolare, il progetto presenta elementi di interesse per organismi di standardizzazione, associazioni di categoria, produttori, software house, enti di ricerca e organizzazioni impegnate nei processi di digitalizzazione e gestione delle informazioni di prodotto.

Tra i possibili stakeholder si segnalano:

- UNI – Ente Italiano di Normazione;
- associazioni di categoria dei produttori di materiali e componenti per le costruzioni;
- produttori di prodotti da costruzione;
- software house e fornitori di soluzioni digitali per la gestione delle informazioni di prodotto;
- organismi di certificazione e valutazione della conformità;
- enti e organizzazioni interessati ai temi della sostenibilità, della circolarità e della digitalizzazione del settore delle costruzioni;
- stazioni appaltanti, progettisti e gestori del patrimonio costruito.

Il coinvolgimento di tali stakeholder potrà favorire la diffusione dei risultati del progetto, l'ampliamento della comunità di interesse sul tema e l'individuazione di possibili future attività di approfondimento e collaborazione.

APPENDICE 1: REFERENZE E RELATIVI DOCUMENTI

La presente appendice riporta i principali riferimenti normativi, documentali e metodologici utilizzati o presi in considerazione nell'ambito del progetto. L'elenco comprende documenti di riferimento per il contesto normativo europeo, contributi

sviluppati da buildingSMART e ulteriori materiali utili alle attività di analisi, contestualizzazione e redazione del White Paper.

ID	Referenze o Relativi Documenti	Sorgente o/Posizione
1	Documentazione e pubblicazioni di buildingSMART International relative al Digital Product Passport e alla gestione delle informazioni di prodotto	buildingSMART International
2	Regolamento (UE) 2024/1781 - Ecodesign for Sustainable Products Regulation (ESPR)	Unione Europea
3	Regolamento Prodotti da Costruzione (CPR)	Unione Europea
4	Materiale di lavoro, verbali e documenti sviluppati dal Gruppo di Lavoro	Cartella di progetto IBIMI – buildingSMART Italia
5	Documentazione tecnica e riferimenti normativi analizzati durante lo sviluppo del White Paper	Fonti ufficiali individuate dal Gruppo di Lavoro
6	Fonti ufficiali e documentazione analizzata durante il progetto	Varie